

# Il terzo occhio

Sono un miracolo della moderna tecnologia, ma sono anche un nuovo e divertente sistema per conoscere meglio alcuni aspetti del nostro mare e delle nostre tecniche di pesca. Senza contare il narcisistico piacere di autoriprendere il momento topico delle nostre catture.

Testo e foto di Antonio Varcasia

► Una palla di acciughe inseguita da un banco di lampughe affamate: ecco il fotogramma catturato grazie alla Trollpro, che ha consentito di trainare in mezzo ai pesci la videocamera. A lato un'applicazione molto più semplice e comune fra gli angler new generation: Gopro in testa, ed il combattimento è subito registrato, magari pure condiviso sui social network solo dopo qualche ora.



Quante volte in barca avete pensato o commentato con il vostro amico: "Che cosa non darei per poter vedere cosa succede là sotto mentre passano le nostre esche!". Bene, grazie al crescente continuo della tecnologia ora è possibile, e soprattutto è (quasi) alla portata di tutti. Si chiama Trollpro, ed è stata disegnata da un capitano della Florida, David Wessner, che ha realizzato un housing per poter utilizzare davanti alle vostre esche la popolare videocamera Gopro, che spopola in tutti i siti di sport e outdoor. È solo l'ultimo dei tanti accessori che si trovano ormai in commercio per quelle che vengono definite come "actioncam", ovvero delle piccole videocamere, con peso compreso fra i 40 ed i 60 grammi, che sono in grado di riprendere sia in HD che in Full HD, ma consentono anche di fotografare a 5-10 mpx e naturalmente sono waterproof e dustproof, ovvero impermeabili e resistenti a polvere e fango. Insomma delle videocamere 4x4 che ci possono seguire dovunque senza pericolo di rovinarle negli ambienti altamente salinizzati che un pescatore normalmente frequenta.

## Un po' di storia

Senza dubbio pioniere di questa generazione fu la Oregon Scientific, che lanciò una prima bullet camera alcuni anni fa. Non fu un grande successo perché registrava in un formato ancora troppo piccolo, e poi anche se waterproof non poteva andare sott'acqua. Inoltre essendo videocamere piccole e quindi "wearable", ovvero che possono essere portate in testa con una fascia, sul cappellino, o con un mount pettorale, per poter funzionare bene le actioncam devono avere un buon campo visivo, altrimenti il risultato è che si vedranno solo le vostre mani o i piedi. La vera svolta fu quando ormai un paio di anni fa venne fuori la prima Gopro Hero. Una videocamera che ha fatto la storia di questo settore, per il fatto di essere piccola, compatta, di registrare su scheda SD e con batterie ricaricabili via USB (che durano oltre 2 ore), Full HD, grandangolo di 170° e poi in grado di lavorare sott'acqua fino a 60 metri. Tante cose per un aggeggino che pesa appena 60 grammi e può stare dovunque, grazie a molteplici accessori.





► Altre due immagini che ci fanno intuire le possibili applicazioni delle actioncam: filmare l'attacco di un cefalopode o il combattimento di una splendida lampuga sottobordo, non sono più cosa per pochi.

Pensate che fra questi l'azienda americana "Eye of mine", conosciuta da tutti gli appassionati del settore, realizzò un accessorio che venne usato dalla troupe di Discovery Channel nel documentario "Into the shark bite", dove venne posizionata sulla pinna dorsale di uno squalo (ed anche in bocca), per realizzare delle riprese ovviamente da urlo. Il Fisheye rende possibile inquadrature e riprese fantasiose, e di fatto vi permette di registrare da soli le vostre pescate, anche se dopo un po' è meglio magari utilizzare angoli di ripresa diversi, tanto più che nell'ultimo modello (Hero2) queste modalità possono essere cambiate con facilità. La Gopro ha spopolato immediatamente con i subacquei, tanto che chi scrive decise di acquistarla e poi farne un oggetto

quasi indispensabile del suo set foto-videografico proprio dopo aver visto un video del mitico Dapiran, uno dei nostri più famosi pescatori in apnea. Dai sub è anche arrivata la prima vera dritta che si può dare ad un amatore che si accinge all'acquisto o all'utilizzo, ovvero quello di cambiare la lente convessa in dotazione della videocamera con una piatta, adatta a riprendere sottacqua (la lente in dotazione essendo convessa sottacqua genera immagini sfocate). Recentemente poi, anche il popolare store americano Melton Tackle l'ha inclusa nel suo catalogo, insieme ad un pacchetto di accessori custom per i pescatori. Accessori indispensabili per chi pesca sono oltre la lente piatta, i feltrini da inserire dentro l'housing per evitare la con-

densa, un'asta per le riprese subacquee sottobordo, il mount per il roll-bar, che consente di riprendere tutto il pozzetto e quello che succede dietro la barca, e per i pescatori subacquei il mount per la canna del fucile, un vero e proprio "must". Normalmente le actioncam vendono vendute con almeno due accessori: uno strap per la testa, e delle placchette adesive per poterla sistemare dove si vuole.

### Piccoli difetti

Ovviamente ogni macchina, anche la migliore ha dei difetti: la Gopro ha fondamentalmente un grosso handicap, ovvero l'incapacità di poter filmare con luce torcia può essere un'idea, ma se dobbiamo riprendere sottacqua

le cose si complicano. Altro difetto è la mancanza di un display LCD integrato, gap che la casa ha ovviato realizzando un LCD aggiuntivo che si monta sul retro: sono altri 100 euro e un case che inizia a diventare ingombrante. Altra critica mossa alla Gopro è quella di non avere un controllo remoto, cosa che sarebbe molto utile specie quando si tratta di riprendere in condizioni estreme, o quando si hanno le mani "occupate" (...abboccata di un pesce, cerca il pulsante, accendi... ecco! Aspetta controlla che stia registrando, ah si... nel frattempo il pesce c'è ancora?). Inoltre il fisheye ha i suoi pregi ma anche un grosso, grossissimo difetto per i pescatori: se usato dalla parte "opposta" a quella della nostra preda (e in genere se si mette la videocamera in testa o sulla canna del fucile questo accade), ha la caratteristica di rimpicciolire a dismisura gli oggetti, ed in particolare i nostri pesci. Capite bene che così non può andare, e questo dopo aver creato traumi nella comunità dei pescatori subacquei e poi in quella dei cacciatori (si, la usano anche loro..) ha spinto qualche buonanima (Ragecams, USA) a realizzare delle lenti "narrow", in maniera da rendere giustizia delle nostre prede!

### Le alternative

Fra le actioncam più interessanti, anche se meno note in Italia, troviamo Drift, Contour, Rollei. La Drift HD è forse la AC che

## Come usarle a pesca

Una volta equipaggiati di actioncam, si apre davanti a noi una miriade di soluzioni su come usarle in pesca. Alcuni campi applicativi sono squisitamente estetici o artistici, ovvero ci permettono di poter fissare per sempre alcuni nostri ricordi in mare "unici ed irripetibili" da condividere con i nostri amici, ma altri ci consentono di poter capire meglio la struttura del fondo, o come funzionano le esche e, soprattutto, come si comportano i predatori nei loro confronti, cosa che prima potevamo solo immaginare o vedere nei documentari di National Geographic. Ad esempio? La mangiata di un pesce, l'attacco in agguato di un cefalopode in completo mimetismo, le lampughe che

inseguono i nostri teaser... Come si può vedere dal disegno, grazie alla Trollpro possiamo montare la actioncam in diverse maniere, prima o dopo le esche od il teaser. La tecnologia cammina veloce, e una volta varati gli strumenti principali si lavora sugli accessori: ad esempio è disponibile una SD particolare (disegnata sempre da "Eye of mine") che permette di sincronizzare in WIFI la Gopro con una periferica. Cosa vuol dire? Che mentre la Gopro riprende, noi possiamo vedere ed acquisire il filmato attraverso un computer a bordo, o semplicemente con un cellulare. La Hero2 ha sviluppato questo sistema, e presto sarà possibile usarla "telecomandata" dai nostri smartphone. Ve-

dere le mangiate dei pesci in diretta e capire cosa succede sotto di noi non è più così lontano dall'immaginazione. Ma tutta questa tecnologia non renderà molto meno romantici il nostro andare a pesca e le nostre attese? Può essere, ma prima di scegliere bisogna conoscere, e poi si può sempre tornare a bussola e specchio, se lo vogliamo! Actioncams e accessori si possono trovare ai seguenti indirizzi: [www.eyefmine.com](http://www.eyefmine.com) [www.trollpro.com](http://www.trollpro.com) [www.x-sportscam.com](http://www.x-sportscam.com)



rende la vita più difficile alla Gopro. Anch'essa molto piccola e leggera, HD, waterproof, ha dalla sua un LCD integrato che consente di rivedere il filmato o di controllare l'angolazione della ripresa per poterla adattare al meglio. Prezioso anche il comando remoto da polso che permette, abbinato ad un indicatore sonoro, di iniziare la registrazione a distanza o quando si hanno le mani impegnate. Infine, rispetto alla Gopro, ha una sensibilità notevole alle luci basse, ed è possibile utilizzarla con buoni risultati anche di notte. Fra i difetti il fatto non trascurabile che la Drift è si waterproof, ovvero impermeabile, ma che per poter essere usata sott'acqua ha bisogno di una ulte-

riore custodia stagna (non in dotazione di serie). Diverse comunque le modalità di ripresa, fra cui un grandangolo spinto ma regolabile e la possibilità di fare foto da 9mpx (5mpx per la Gopro Hero1, e 11mpx Hero2). Le altre actioncams sono quasi tutte con caratteristiche simili, alcune presentano particolarità uniche, come la Contour GPS, che permette un Geotracking delle immagini, o la Rollei Actioncam 100 che ha 8 led attorno all'obiettivo e consente di riprendere a 1 lux.

### Un utile accessorio

Fra gli accessori per la Gopro, una recentissima ed interessante novità è sicuramente il Trollpro

(<http://trollpro.com>), che consente di trainare sottacqua la nostra videocamera in diverse maniere, sia dietro i teaser in traina d'altura, sia davanti a dei minnow nella traina costiera, o subito dietro il piombo guardiano. Sono molteplici le applicazioni, e con un po' di fantasia si può usare il Trollpro in molte altre tecniche di pesca, come ad esempio nella pesca ai cefalopodi, che regalano attacchi e spettacoli di mimetismo indescrivibili. Praticamente questo accessorio è costituito da una campana realizzata in una lega di alluminio, con un sistema di equilibratura sulla parte ventrale (che evita il rollio, fastidiosissimo durante una ripresa), e un sistema di aggrancio della Gopro che ne con-

sentente anche l'orientamento in senso verticale. Le raccomandazioni sono ovvie: evitate di legarla senza precauzioni all'esca (non si sa mai).

### Un occhio al mercato

Le actioncam, sono un condensato di tecnologia durevole e pertanto hanno dei prezzi non abbordabilissimi. Le Gopro di ultima generazione e le Drift HD sono le più care (e le più evolute), e vanno sul mercato intorno ai 350 euro, ma le versioni precedenti (più che dignitose, come le Hero1 e le Drift) si possono trovare a prezzi più accessibili. Un'idea per un regalo: Natale è passato, ma mogli e fidanzate sono avviate! **PM**

